



di Lucio Nocentini

# ZUCCHERO D.O.C.

**Ci incontriamo a Milano, al Westin Palace Hotel, dove Zucchero è di passaggio per presentare il suo ultimo bellissimo progetto di inediti dal titolo *D.O.C.* L'album sarà disponibile in tre versioni, cd, doppio vinile e un'edizione limitata per Amazon, doppio vinile color arancio.**

**L** cantante e autore ha lavorato a Pontremoli, nella sua Lunisiana Soul ma ha registrato tutto a Los Angeles e a San Francisco. È sempre un grande piacere fare quattro chiacchiere con un artista della sua levatura, tutto preso dall'entusiasmo per queste nuove canzoni. La prima di cui diremo è *Freedom*, che alla radio è già un successo. Ma sarà mio vezzo portarlo fuori tema, per parlare anche d'altro, perché Zucchero ne ha sempre di cose divertenti da raccontare...

**Partiamo dal video che accompagna *Freedom*, il primo brano in rotazione radiofonica e in tutte le principali piattaforme digitali. Ti sei ispirato al film con la Monroe, *Gli spostati*?**

No, non lo conosco. Io ho ripensato a *Spirit*, che era un cartone animato della Dreamworks in cui io avevo scritto insieme a mia figlia Irene i testi e cantato i brani con le mu-

siche di Bryan Adams e Hans Zimmer. È la storia di questo cavallo, *Spirit*, che cercano di domare, invece lui scappa in cerca di libertà forzando tutti gli ostacoli e riesce a riunirsi al suo branco. Mi è sembrato un video adatto per dipingere questo senso di libertà. Questa libertà che forse noi ce la siamo un po' dimenticata come è. Dal dopoguerra in poi, stanchi dell'oppressione e della miseria, abbiamo avuto la sensazione di essere liberi: pensiamo di esserlo, ma non è così. Siamo controllati siamo diretti, guidati, globalizzati. Dai social e dai nuovi scenari politici. *Freedom*, come tutto il resto del disco, è nato dall'esigenza di rinnovarmi rimanendo me stesso! Che è difficile perché dopo sedici album di studio più le canzoni scritte per altri, non è facile; e non volevo che fosse una specie di continuazione, come una protesi, dell'album precedente, del 2016, *Black Cat*. Se ricordi, anche dopo *Oro incenso e birra* uscii con